

In azione a Cassano Capitaneria di porto e carabinieri

Sequestrato il depuratore per ordine della Procura

Per i magistrati inquirenti non garantirebbe i servizi adeguati

Luigi Cristaldi
CASSANO

La Capitaneria di porto di Corigliano e la sezione operativa navale della Guardia hanno sequestrato in via preventiva il depuratore di Bruscata Grande a causa del malfunzionamento. In seguito a ciò, come previsto dalla legge, è scattata la denuncia del sindaco Gianni Papasso e del responsabile dell'ufficio tecnico. Le due figure amministrative sono responsabili giuridicamente della struttura.

L'operazione è stata condotta dalla task force nata dal "Protocollo di collaborazione in materia ambientale" firmato nei gior-

ni scorsi tra la Regione e la Procura di Castrovillari. L'operazione è stata condotta dall'ufficio di procura di Castrovillari diretto da Eugenio Facciola e ha coinvolto il dipartimento Infrastrutture Lavori pubblici mobilità della Regione Calabria, dalla Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro, i Carabinieri forestali e il Roan, il reparto operativo aeronavale, della Guardia di finanza di Vibo Valentia.

Secondo le prime informazioni trapelate, il magistrato Antonino Iannotta avrebbe disposto il sequestro preventivo della struttura poiché durante il lungo controllo effettuato nella mattinata di ieri sarebbero

Focus

● Le avvisaglie di problemi al depuratore di Bruscata grande erano arrivate già nei giorni scorsi. Oltre alle lamentele dei cittadini, l'Arpacal, infatti, aveva vietato la balneazione due volte in meno di un mese proprio in riferimento all'area dove scarica il canale "Vena Morta", tra Millepini e Marina di Sibari. I due blocchi erano arrivati a fine giugno e a metà luglio.

emerse una serie di malfunzionamenti, sia strutturali che meccanici ancora in fase di verifica, che sin da subito avrebbero palesato dei malfunzionamenti nel sistema di depurazione facendone decidere così il sequestro preventivo.

A condurre l'ispezione è stata la Capitaneria di Porto di Corigliano. Gli uomini del comandante Canio Maddalena hanno anche provveduto a fare una serie di prelievi secondo le procedure previste dall'Arpacal, sia a monte che a valle, i cui risultati saranno diffusi nei prossimi giorni. L'acqua del depuratore viene scaricata in mare attraverso il canale "Vena Morta".. ◀